

Verbale della riunione del Team Open Data del Comune di Palermo, 21 dicembre 2016

Alle ore 15.30 del 21 dicembre 2016 inizia la riunione pubblica del Team open data nella sede dell'Area Innovazione Tecnologica, Palazzo Galletti, Piazza Marina 47. La riunione è stata convocata dal Responsabile Open Data con email del 5 dicembre 2016. E' la seconda riunione del Team Open Data del 2016 ed è un'attività prevista dalle "Linee Guida Comunali sugli Open Data", approvate con [Deliberazione di Giunta Municipale n. 252 del 13.12.2013](#).

Nella tabella che segue si riportano i presenti alla riunione:

| Nome | Cognome | Area Comunale / Cittadino / Associazione | Email |
|---------------|-----------|---|--|
| Gabriele | Marchese | Area Innovazione Tecnologica - Capo Area e Responsabile open data | g.marchese@comune.palermo.it |
| Ciro | Spataro | Area Innovazione Tecnologica, PO Innovazione, pubblicazione e open data | c.spataro@comune.palermo.it |
| Giuseppe | Meli | Area Innovazione Tecnologica - Webmaster | g.meli@comune.palermo.it |
| Cristiano | Lo Nano | Area Innovazione Tecnologica - staff Webmaster | c.lonano@comune.palermo.it |
| Massimiliano | Mocciaro | Area Innovazione Tecnologica - staff Webmaster | m.mocciaro@comune.palermo.it |
| Andrea | Borruso | Presidente Associazione Ondata | aborruso@gmail.com |
| Davide | Taibi | CNR, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Palermo | davide.taibi@itd.cnr.it |
| Girolamo | Renda | Area Polizia Municipale | g.renda@comune.palermo.it |
| Salvatore | Pullara | Area Polizia Municipale | s.pullara@comune.palermo.it |
| Daniele | Mondello | Presidente Azienda Olomedia | Info@danielemondello.it |
| Giuseppe | Morelli | Area Partecipazione | g.morelli@comune.palermo.it |
| Francesca | Iovino | Area Pubblica Istruzione | f.iovino@comune.palermo.it |
| Fabrizio | Cudia | AMAT | f.cudia@amat.pa.it |
| Giovanni | Lumione | AMAT | g.lumione@amat.pa.it |
| Daniela | Romano | Polizia Municipale | daniela.romano@comune.palermo.it |
| Antonello | Amormino | Area Cultura | a.amormino@comune.palermo.it |
| Maria Celeste | La Femina | Polizia Municipale | mariaceleste25@hotmail.it |
| Ferdinando | Carollo | AMAT | f.carollo@amat.pa.it |
| Rosario | Caporrivo | AMAT | f.caporrivo@amat.pa.it |
| Sabrina | Di Salvo | Area Pubblica Istruzione | sabrina.disalvo@comune.palermo.it |
| Giovanni | Araniti | Area Pubblica Istruzione | g.araniti@comune.palermo.it |
| Gianfranco | Rossi | AMAT | g.rossi@amat.pa.it |
| Marco | Pellerito | AMAT | m.pellerito@amat.pa.it |

I cittadini partecipanti alla riunione aperta del Team open data dichiarano di concedere liberatoria alla pubblicazione del nome, cognome, appartenenza ad associazione/ente ed email esclusivamente per le finalità del presente Verbale. Il Responsabile del trattamento dei dati online è il Responsabile open data, dott. Gabriele Marchese.

Il dott. Marchese dà il benvenuto ai partecipanti e coglie l'occasione per congratularsi con i cittadini che ieri 20 dicembre 2016 hanno partecipato attivamente alla [2° giornata comunale della trasparenza e open data 2016](#), esponendo casi di riuso dei dataset comunali pubblicati. E' stato registrato un ottimo livello di interazione con i cittadini proattivi, e si è giunti alla positiva conclusione che la pubblicazione dei dati in formato aperto, oltre a rappresentare un processo di trasparenza dell'attività dell'Amministrazione comunale, è un vero e proprio collante con la società, in grado di permettere a chiunque di generare servizi utili nella quotidianità, attivando un processo virtuoso dove il personale comunale può imparare dai riusi dei dati operati da sviluppatori, aziende e comunità attive. Con tale consapevolezza è utile proseguire nel processo di implementazione della politica comunale open data insieme alla parte di società civile propositiva e competente sul riuso dei dati in formato aperto.

Viene illustrato il programma dei lavori della riunione che prevede il confronto sui seguenti argomenti:

- 1. stato attuazione linee guida open data e dataset pubblicati nell'ultimo semestre**
- 2. adeguamento del portale open data istituzionale allo standard nazionale dei dati/metadati DCAT_AP_IT http://www.dati.gov.it/consultazione/dcat-ap_it**
- 3. adeguamento delle linee guida comunali open data, approvate nel dicembre 2013, alle linee guida nazionali open data dell'Agenzia per l'Italia Digitale pubblicate a dicembre 2016 <http://www.dati.gov.it/content/linee-guida-open-data-2016> .**

1- STATO ATTUAZIONE LINEE GUIDA COMUNALI OPEN DATA E DATASET PUBBLICATI NELL'ULTIMO SEMESTRE

Spataro illustra lo stato di attuazione della politica open data comunale con riferimento agli obiettivi delle linee guida e al precedente [verbale del giugno 2016](#) e fa il punto sulle attività poste in essere e sull'implementazione del processo di pubblicazione che ha portato diversi uffici a pubblicare recentemente dataset molto utili e interessanti:

- DATI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (DATI AMAT);
- INFO MOBILITA' AVVISI DELLA POLIZIA MUNICIPALE IN TEMPO REALE;
- RILEVAZIONE DEI NUMERI CIVICI CON INFORMAZIONI SULLA DATA DI COSTRUZIONE DEGLI EDIFICI;
- INCIDENTI STRADALI RILEVATI DAL NUCLEO INFORTUNISTICA DELLA POLIZIA MUNICIPALE NEL TERRITORIO COMUNALE;
- ELENCO DELLE ATTIVITA' RUMOROSE RILEVATE E ANALIZZATE DALLA POLIZIA MUNICIPALE;

- ELENCO E GEOLOCALIZZAZIONE DEGLI AUTOVEICOLI ABBANDONATI A SEGUITO DI ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL TERRITORIO DELLA POLIZIA MUNICIPALE;
- DATI ELETTORALI DEL REFERENDUM DI DICEMBRE 2016.

Al fine di implementare la pubblicazione di dataset quanto più aggiornati, il dott. Marchese conferma che, nell'ambito del processo di trasparenza, è possibile effettuare un'integrazione del portale open data con le principali banche dati comunali, oggi gestite dalla Società partecipata dei servizi informatici, SISPI SpA. Si prende atto dell'assenza dei referenti della Sispi, che è stata invitata, e il dott. Marchese dichiara di attivarsi già dal gennaio 2017 per avviare un confronto diretto con la dirigenza tecnica. La pubblicazione di dataset collegati alle banche dati comunali può avvenire, tecnicamente, attraverso l'effettuazione di "viste" sulle stesse banche dati con rilascio, ad esempio, di dataset in formato XML, così da essere costantemente aggiornati. In tal maniera potrebbero essere pubblicati dataset tematici su importanti ambiti quali: anagrafe, opere pubbliche, edilizia, patrimonio immobiliare, bilancio, ecc.

Il dott. Borruso chiede la pubblicazione dei dati sulla qualità dell'aria rilevati dalle centraline fisse gestite dalla Società partecipata RAP Spa, e il dott. Meli conferma che, essendo tali dati parzialmente a disposizione dell'ufficio del Webmaster, a breve saranno pubblicati in formato XML.

Si apre un ampio confronto sui dati del trasporto pubblico gestito dalla Società AMAT SpA con particolare riferimento al tempo reale di alcuni bus.

Il dott. Marchese apprezza l'azione di Amat nel fornire al cittadino l'opportunità di essere informato sui dati in tempo reale di alcuni bus urbani attraverso l'applicazione della società Moovit.

Moovit, come confermano i referenti dell'Amat, è riconosciuto essere un partner di elevato livello professionale per fornire informazioni del trasporto pubblico sui dispositivi mobili.

Tuttavia, continua il dott. Marchese, il Codice dell'Amministrazione Digitale impone la pubblicazione dei dati che afferiscono ai servizi pubblici, così da essere disponibili per tutti coloro che sono interessati al riutilizzo. A tal riguardo, sempre il dott. Marchese, informa i presenti che nella stessa data della conferenza stampa nella quale Amat e Moovit hanno presentato alla città la novità sul real time su 5 bus, l'Area Innovazione Tecnologica ha inviato tempestivamente, a firma del Responsabile open data, email all'Amat e per conoscenza al Sindaco, all'Assessore alla Mobilità, all'Assessore all'Innovazione Tecnologica, al Segretario Generale e al Responsabile Trasparenza, chiedendo esplicitamente, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, la pubblicazione dei dati concernenti il tempo reale dei bus sul portale comunale open data.

Il dott. Rossi e il dott. Cudia argomentano che la collaborazione avviata con Moovit riguarda una fase di sperimentazione per fornire, sui dispositivi mobili dei cittadini, comunicazioni in tempo reale di alcuni bus. Tale sperimentazione non rappresenta un intervento strutturale dell'AMAT in quanto l'obiettivo

dell'Azienda di trasporto pubblico è la realizzazione di un vero e proprio sistema informatico di telecontrollo della flotta bus.

Il dott. Marchese sottolinea che da un'attività di sperimentazione deve nascere la possibilità di fornire i dati pubblicamente.

Il dott. Cudia illustra sinteticamente il percorso che ha portato alla collaborazione con Moovit: l'azienda ha voluto compiere un passo in avanti nel campo dell'informazione e a tal fine il processo di pubblicazione dei dati in tempo reale dei bus vuole essere un'iniziativa che in tempi brevi, in accordo con la società Moovit, persegue tale obiettivo. Viene sottolineato, dai referenti Amat, che l'accordo Amat-Moovit non prevede clausole o condizioni di esclusiva per l'uso finale dei dati. L'azione di Moovit, portata avanti con la fornitura di software necessario al rilevamento dei dati geografici sui bus, ha permesso all'Amat di velocizzare il processo di pubblicazione, anche se per ora in fase sperimentale, dei dati di alcuni bus in tempo reale.

Il dott. Mondello si complimenta con l'Amat per i recenti miglioramenti effettuati sul versante organizzativo (servizi di sicurezza su alcuni bus) e informativo nei confronti del cittadino (dati in real time di alcuni bus su app Moovit, paline aggiornate). Fa rilevare che gli utilissimi dati in tempo reale di 5 bus dell'Amat sono stati resi disponibili solo alla società Moovit, nel contesto di una sperimentazione, e non si trovano né sul portale web dell'Azienda né in quello comunale. Inoltre fa presente che il 15 dicembre 2016 è stata inviata email al Presidente dell'AMAT con richiesta di pubblicazione di tali dati, a firma di 5 associazioni civiche attive nel campo della mobilità sostenibile e dell'innovazione tecnologica e digitale (OpenAmat, Opendatasicilia, MobilitaPalermo, Google Developer Group Palermo, Palermo UHP User Group). Non avendo ricevuto alcun riscontro dall'invio dell'email ad oggi, pone all'Azienda i seguenti quesiti:

1. entro quando potrebbero essere pubblicati i dati in formato aperto sul tempo reale dei bus e tram;
2. quando verrà reso disponibile, dal punto di vista tecnico, un flusso di dati in un canale pubblico, come webservice, che crea valore aggiunto per la valorizzazione dei dati per i potenziali riusi.

Il dott. Cudia risponde che il dato viene prodotto con attrezzature tecnologiche di Amat e con software fornito da Moovit, e che l'azienda di trasporto pubblico ha piena libertà di pubblicare i dati una volta ottimizzato l'assetto organizzativo interno.

Il dott. Carollo aggiunge che oggi, tra gli autisti, si è sviluppata una nuova cultura del controllo e monitoraggio delle vetture, e questo fattore agevola il processo di tracciamento in tempo reale della flotta dei bus. In questo periodo si sta provvedendo a tarare l'attrezzatura in dotazione ai bus per la verifica della qualità e dell'affidabilità dei dati geografici dei bus.

Il dott. Rossi argomenta che il Piano triennale di digitalizzazione dell'Amat consentirà di offrire servizi innovativi al cittadino. Nell'ottica dell'organizzazione interna dell'Azienda, viene confermato il rilascio dei dati del tempo reale pubblicamente nel primo semestre del 2017 una volta verificata l'attendibilità e

la funzionalità dell'hardware utilizzato da Amat per il tracciamento dei dati in tempo reale, e ottimizzata l'organizzazione interna del personale preposto a governare il processo di gestione dei dati.

Il dott. Taibi chiede all'Amat come si prevede di procedere una volta ottenuti gli esiti della sperimentazione in corso.

Il dott. Cudia risponde che i dati sono di proprietà di Amat e che la pubblicazione del tempo reale sarà assicurata.

Il dott. Borruso chiede informazioni sulla disponibilità pubblica dei dati in tempo reale delle linee di tram, che è una nuova infrastruttura, quindi già dotata di attrezzature per il rilevamento geografico dei dati di percorrenza.

Il dott. Pellerito risponde che per i sistemi di tramvia, ai sensi delle normative europee e nazionali, i server delle imprese ferroviarie sono sistemi chiusi, soggetti a regolamentazioni ministeriali.

E' necessario per l'Amat verificare come aprire i dati contenuti nel sistema senza mettere a rischio la sicurezza, e verificando le normative in materia.

Il sistema di produzione e fruizione dei dati, è dentro un vero e proprio sistema chiuso (vettura, sistema elettronico, centrale di controllo, palina), bisogna, quindi, capire il modo "legale" per rendere pubblici i dati, e renderli fruibili attraverso app su dispositivi mobili. I dati in tempo reale di arrivo dei tram oggi sono forniti solo alle paline delle fermate. Continua il dott. Pellerito, l'Amat ha già avviato interlocuzioni con il Ministero dei Trasporti per verificare la possibilità di fornire pubblicamente come open data i dati del tram in tempo reale.

Il dott. Meli ricorda che le informazioni dell'Amat sulla modifica o soppressione di corse giornaliere non sono fornite attualmente nel portale della mobilità sostenibile del Comune, diversamente da come era stato previsto alcuni mesi fa dalla Deliberazione di G.M. 36 del 8.03.2016 (PORTALE PER LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI SERVIZI SULLA MOBILITÀ' URBANA ATTO DI INDIRIZZO), approvata con l'obiettivo di fornire ai cittadini un'ampia informazione sulla mobilità in concomitanza dell'avvio della Zona a Traffico Limitato.

Il dott. Cudia risponde che bisogna strutturare un modello organizzativo interno all'Amat per consentire la pubblicazione delle suddette informazioni dettagliate.

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

1. di approvare la creazione di un Portale web sulla Mobilità Urbana, che integri le informazioni e i dati sui servizi della mobilità urbana della città di Palermo;
2. di affidare all'Area dell'Innovazione Tecnologica, Ufficio del Webmaster, la realizzazione e la gestione delle pagine web del suddetto Portale;
3. di dare mandato agli Uffici: Mobilità Urbana, Area del verde e della Vivibilità, Polizia Municipale, SUAP, e alla Società Partecipate AMAT e RAP SpA, competenti per materia, di fornire, entro e non oltre il 10° giorno decorrente dall'adozione del presente provvedimento, all'Area dell'Innovazione Tecnologica - Ufficio del Webmaster - i dati in formato aperto necessari al popolamento delle pagine web sui servizi della mobilità urbana della città di Palermo, come riportati nella tabella che segue:

| Soggetto responsabile dei dati | Servizi di riferimento |
|--|--|
| Ufficio Mobilità Urbana | Bus extraurbani, Servizi Turistici di Linea, Piste Ciclabili, Ufficio Biciclette, Zone pedonali, Parcheggi a pagamento, Parcheggi gratuiti, Taxi, Parcheggi Gratuiti, Taxi sharing |
| Area del Verde e della Vivibilità Urbana | Aree Verdi |
| Polizia Municipale | Autovelox, Informa Traffico, News Vivibilità, Ordinanze Traffico, Street Control, Twitter PM |
| SUAP | Parcheggi a pagamento |
| AMAT | |
| RAP SpA | Bike Sharing, Bus Urbani, Car Sharing, Tram, Zone Blu, ZTL |
| Ufficio Mobilità Urbana | Inquinamento atmosferico rilevato dalla centraline fisse di monitoraggio |
| | Dati sulla Metro (da richiedere a Ferrovie dello Stato - RFI) |

4. dare mandato agli Uffici Mobilità Urbana, Area del verde e della Vivibilità, Polizia Municipale, SUAP, e alla Società Partecipate AMAT e Rap SPA, di nominare entro e non

oltre il 10° giorno decorrente dall'adozione del presente provvedimento un responsabile per le attività di trasmissione ed aggiornamento dei dati sui servizi della mobilità urbana e darne comunicazione all'Area dell'Innovazione Tecnologica, Ufficio del Webmaster, ed all'Ufficio Innovazione.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

IL DIRIGENTE



stralcio delle Deliberazione di G.M. 36 del 8.03.2016

2- ADEGUAMENTO DEL PORTALE OPEN DATA ISTITUZIONALE ALLO STANDARD NAZIONALE DEI DATI/METADATI DCAT_AP_IT http://www.dati.gov.it/consultazione/dcat-ap_it

Nella riunione del Team open data del 1 giugno 2016, già il dott. Andrea Borruso, e il dott. Davide Taibi avevano sollecitato il Comune ad adeguare il portale open data istituzionale allo standard nazionale dei dati/metadati DCAT_AP_IT, un profilo dei metadati elaborato, a seguito di un processo partecipativo online, dal gruppo di lavoro del portale italiano dei dati aperti www.dati.gov.it/consultazione/dcat-ap_it sotto l'egida dell'Agenzia per l'Italia Digitale. Tale richiesta è stata formulata al fine di rendere visibili i dataset del portale comunale anche sui portali open data nazionale (www.dati.gov.it/dataset) ed europeo (www.europeandataportal.eu/) che faranno harvesting solo dei cataloghi dei portali locali che si adegueranno al suddetto standard.

Il Webmaster, con il suo staff, si impegna ad adeguare il portale istituzionale allo standard nazionale dei dati/metadati DCAT_AP_IT entro i primi mesi del 2017. Il Webmaster ritiene opportuno cogliere l'occasione per: 1) rinnovare la veste grafica del portale online dedicando un dominio di terzo livello e permettendo l'inserimento di nuove categorie di dataset, 2) rinnovare l'architettura del portale al fine di permettere una più agevole fruizione da parte dell'utente, 3) integrare il Sistema Informativo Territoriale all'interno del portale open data al fine di offrire all'utente la visualizzazione dei dati geografici come servizio aggiuntivo alla fornitura dei dataset in formato aperto. Considerato che in data 4 marzo 2017 si terrà la giornata mondiale sugli open data (open data day <http://opendataday.org/>) il dott. Meli ritiene possibile pubblicare una prima release del nuovo portale comunale open data entro tale data ed avviare un confronto con le comunità attive sugli open data al fine di apportare eventuali implementazioni.

3- ADEGUAMENTO DELLE LINEE GUIDA COMUNALI OPENDATA ALLE LINEE GUIDA NAZIONALI OPEN DATA DELL'AGENZIA ITALIANA PER L'AGENDA DIGITALE PUBBLICATE NEL DICEMBRE 2016 <http://www.dati.gov.it/content/linee-guida-open-data-2016>

Spataro avvia la trattazione dell'argomento sottolineando che le Linee Guida Nazionali per la Valorizzazione del Patrimonio Informativo Pubblico 2016, realizzate dall'Agenzia per l'Italia Digitale attraverso un percorso partecipato online, rappresentano un aggiornamento rispetto alla versione del 2014. Tale aggiornamento, come riportato nel portale dati.gov.it, riguarda in particolare:

- A. la piena coerenza con la **nuova direttiva europea 2013/37/EC sul riutilizzo delle Informazioni del Settore Pubblico** (Public Sector Information 2.0) e con la normativa nazionale di recepimento (D.lgs. 18 maggio 2015 n. 102). La norma prevede ora l'obbligatorietà per gli enti pubblici di rendere riutilizzabili tutte le informazioni in loro possesso, sia per scopi commerciali e non commerciali, a condizione che le informazioni non siano escluse dal diritto di accesso ai sensi del diritto nazionale e in conformità alla normativa sulla protezione dei dati. Inoltre, è stato esteso l'ambito di applicazione della

direttiva anche alle istituzioni culturali (biblioteche, comprese quelle universitarie, ai musei e agli archivi) in precedenza escluse, purché questi detengano i diritti di proprietà intellettuale. La **direttiva 2013/37/EC** realizza una delle misure dell'Agenda digitale europea adottata nel maggio 2010 dalla Commissione europea nel quadro della strategia Europa 2020, che fissa obiettivi per la crescita nell'Unione europea da raggiungere entro il 2020;

- B. l'introduzione del profilo nazionale dei metadati [DCAT AP IT](#);
- C. l'identificazione di un primo insieme di caratteristiche di qualità dei dati e relative misure;
- D. la definizione di una prima architettura dell'informazione del settore pubblico;
- E. la raccomandazione di una licenza di riferimento per tutti i dati della pubblica amministrazione che sia aperta e internazionalmente riconosciuta;
- F. una generale semplificazione rispetto alla precedente versione.

Considerato che tali linee guida nazionali abbracciano importanti aggiornamenti in coerenza con la normativa europea e nazionale per la Valorizzazione e Riutilizzo del Patrimonio Informativo Pubblico, si condivide congiuntamente l'opportunità per il comune di Palermo, che ha iniziato il suo percorso di pubblicazione dei dati aperti già nel 2013, di adeguare la propria politica open data alle novità delle linee guida nazionali 2016.

Il dott. Borruso propone di effettuare, insieme allo staff del Responsabile open data e alle comunità attive sugli open data, un aggiornamento delle locali linee guida attraverso un'analisi puntuale delle novità contenute nelle linee guida nazionali del 2016, salvaguardando eventualmente quegli "aspetti positivi" delle linee guida comunali vigenti che hanno contribuito a dare un notevole impulso alla diffusione della cultura dei dati in formato aperto, quali ad esempio i confronti periodici dell'Amministrazione con le comunità attive sugli open data (riunioni pubbliche del Team open data, open data day, incontri didattici con dipendenti e sviluppatori nell'ambito dei corsi del FornezPA), che rappresentano preziosi momenti di confronto e crescita professionale per il personale dirigente/dipendente comunale e di contaminazione delle competenze digitali.

Il dott. Marchese, a seguito della proposta del dott. Borruso, da mandato al geom. Spataro, Posizione Organizzativa sugli open data, di porre in essere le seguenti attività:

1. predisporre un documento testuale di linee guida comunali open data che partendo da quelle vigenti integri le novità introdotte da quelle nazionali del 2016 (menzionate dai sopra citati punti A,B,C,D,E,F del paragrafo 3);
2. pubblicare nel portale open data, raccordandosi con il Webmaster, il documento di cui al punto 1. al fine di permettere già dall'inizio del 2017, una partecipazione delle comunità attive sugli open data. Tale partecipazione è propedeutica a finalizzare la nuova versione di linee guida comunali comprensive dei contributi migliorativi delle comunità attive. La modalità di

pubblicazione del documento deve consentire a chiunque di poter inserire testo contenente proposte migliorative in una parte specifica del documento, e deve consentire, altresì, il tracciamento del nome e cognome del soggetto proponente;

3. predisporre il documento di cui al punto 3. in versione finale per la data del 4 marzo 2017, evento mondiale dell'open data day, in maniera tale da presentarlo al pubblico come frutto di un processo di integrazione delle nuove linee guida nazionali e partecipato dalla comunità;
4. successivamente alla data dell'open data day, predisporre, per la valutazione della Giunta Municipale, una proposta di deliberazione per l'adozione della nuova versione di linee guida comunali, quale frutto di un processo partecipato.

A seguito della realizzazione delle sopra citate azioni, si stima che entro la fine del primo semestre 2017, il Team open data può essere in grado, nelle riunioni periodiche, di presentare pubblicamente la nuova versione delle linee guida comunali.

Alle ore 18.00 si conclude la riunione.

Il verbalizzante, Posizione Organizzativa Innovazione, Pubblicazione e Open Data, **Ciro Spataro**

Il Responsabile Open Data e Capo Area Innovazione Tecnologica, **Dott. Gabriele Marchese**



Il presente documento è rilasciato con licenza Creative Commons, BY (attribuzione), SA (condividi allo stesso modo) 4.0, ed è disponibile in formato aperto (pdf/a) sul portale istituzionale open data del Comune di Palermo.